

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. <u>42</u> /CS del - 1 FEB. 2013	OGGETTO: Atto di pignoramento presso terzi sig.ra A M c/Comune di Ragusa per risarcimento danni. Liquidazione somme sentenza Tribunale di Ragusa n. 1/2012 e somme atto di precetto. Autorizzazione a comparire all'udienza del ..2013. Proposta per il Consiglio Comunale di riconoscimento debito fuori bilancio - anticipazione pagamento.
--	---

L'anno duemila Tredici il giorno uno alle ore 16,15
del mese di febbraio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
responsabile dell'avvocatura, approvata dal dirigente del I Settore, dott. Francesco
Lumiera, ha adottato la deliberazione in oggetto specificata

Assiste il

Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 8860 / Avvocatura del 30.1.13 ;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, del Segretario Generale de Comune;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 12 1° e 2° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 - 2° comma L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

all.ti : Pignoramento presso terzi del ___ 1.13 sig.ra A _____ M _____ c/Comune di Ragusa
Atto di precetto notificato in data _____ 2013
Sentenza Tribunale di Ragusa n. _____ /2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 04 FEB. 2013 fino al 19 FEB. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

04 FEB. 2013

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Benedetta Baccenna)

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 FEB. 2013 al 19 FEB. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04 FEB. 2013 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 04 FEB. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

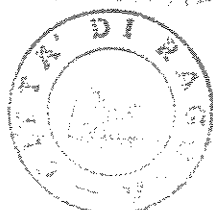
IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da

Ragusa,

04 FEB. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Maria Rosa)



COMUNE DI RAGUSA

Avvocatura Comunale

Prot n. 8860 /Avvocatura del 30.01.13

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Comm. Straord.
N° 42 e.s. del 1 FEB. 2013

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO:

Atto di pignoramento presso terzi sig.ra A: M c/Comune di Ragusa per risarcimento danni. Liquidazione somme sentenza Tribunale di Ragusa n. /2012 e somme atto di precetto. Autorizzazione a comparire all'udienza del 20.02.2013. Proposta per il Consiglio Comunale di riconoscimento debito fuori bilancio – anticipazione pagamento.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, su proposta del responsabile dell'avvocatura, sottopone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con atto di pignoramento presso terzi, notificato a questo ente in data 23.01.2013, la signora A M ha inteso procedere al pignoramento della somma complessiva di €. 16.575,57 dovutale dal comune di Ragusa a titolo di risarcimento danni, in forza della sentenza del Tribunale di Ragusa n. /2012 e dell'atto di precetto notificato in data 1.2013 con il quale si intimava il pagamento della somma prima citata.

Con atto di citazione notificato a questo ufficio il 06.06.2007 la signora A M, dipendente del Comune di Ragusa, agiva contro questo Comune avanti il Tribunale di Ragusa chiedendo il risarcimento dei danni alla persona patiti il 2006 a causa di un incidente occorso nell'atrio del palazzo comunale in corso Italia, ove è installato uno sportello bancomat della Banca Agricola Popolare di Ragusa. L'istante, dovendo provvedere al prelievo di contanti, si recava presso il citato sportello Bancomat e, mentre si accingeva a compiere l'operazione, a causa della difettosa posa in opera dei gradini e della piattaforma di accesso, cadeva rovinosamente, riportando varie lesioni.

Che la difesa dell'ente veniva affidata con deliberazione n. 254 del 26.06.2007, all'avv. Aldo Burgio, legale di fiducia della Faro Assicurazioni, società che al momento del sinistro garantiva l'ente per i danni RCT/RCO, in virtù della polizza di responsabilità civile n. 7002787 con effetto dal 31.01.05 al 28.02.07, stipulata con la compagnia; la causa veniva iscritta al n. 1545/2007 R.G. del Tribunale di Ragusa.

Il Comune di Ragusa, costituitosi in giudizio, eccepiva il difetto di legittimazione passiva, deducendo di non essere proprietario dei gradini e della piattaforma di accesso allo sportello bancomat, appartenenti alla Banca Agricola Popolare di Ragusa, la quale veniva chiamata in causa dall'ente. Veniva espletata consulenza medico legale e CTU per l'accertamento dello stato dei luoghi ove si verificava l'incidente.

Che con sentenza n. /12 notificata in data 28.08.2012 il Tribunale di Ragusa, in composizione monocratica e in persona del giudice dott. Michele Palazzolo, accoglieva la domanda e per l'effetto, ritenuta la responsabilità del Comune di Ragusa, condannava quest'ultimo in persona del sindaco p.t. al risarcimento dei danni in favore dell'attrice e, dunque, al pagamento, in favore della stessa, della somma di €. 11.200,00 comprensiva di rivalutazione monetaria, oltre interessi al tasso legale dal giorno 1 gennaio 2010 al soddisfo, nonché al rimborso delle spese processuali, che liquidava in complessivi €. 3.379,08 di cui € 348,00 per contributo unificato, €. 931,08 per spese di consulenze tecniche, notifiche ed altro ed €, 2.100,00 per competenze ed onorario di avvocato, oltre IVA e C.P.A e rimborso delle spese generali; condannava inoltre la Banca Agricola Popolare di Ragusa, in parziale accoglimento della domanda di rivalsa contro di essa proposta dal Comune di Ragusa, a rimborsare allo stesso metà della somma che il medesimo avrà corrisposto all'attrice per sorte capitale, interessi legali e spese processuali, e compensava per metà le spese processuali tra il Comune di Ragusa e la Banca Agricola Popolare di Ragusa e condannava quest'ultima al rimborso, in favore del primo, dell'altra metà di esse, liquidate, per tale quota, in complessivi €. 1.000,00 per competenze ed onorario, oltre IVA e c.p.a. e rimborso delle spese generali.

Che la sentenza, con raccomandata A.R. pr. 99604/730 del 26.11.12, veniva trasmessa al Commissario liquidatore della Faro Assicurazioni s.p.a in Liquidazione Coatta Amministrativa (LCA), per l'ammissione al passivo fallimentare ex art. 252 6° comma D.Lgs 209/2005; a seguito di decreto del 28.07.2011, infatti, il Ministero dello Sviluppo economico disponeva la revoca dell'autorizzazione dell'esercizio delle attività in tutti i rami e la liquidazione coatta amministrativa della Faro Compagnia di Assicurazione e Riassicurazioni e la nomina da parte dell'ISVAP (divenuto nel frattempo con decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 - convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, IVASS "Istituto per la vigilanza delle assicurazioni"), dell'avv. Andrea Grosso di Commissario Liquidatore.

Che le somme portate dalla sopracitata sentenza non sono state inserite tra i debiti fuori bilancio in quanto si aspettava che fossero pagate dalla Faro Assicurazioni s.p.a. che doveva garantire la responsabilità R.C.T./O del Comune di Ragusa in virtù del contratto a suo tempo stipulato.

Successivamente, con atto di precetto notificato in data 08.01.2013 la sig.ra A. M. , in dipendenza della sentenza del Tribunale di Ragusa n. /2012 intimava al Comune di Ragusa, in persona del Commissario Straordinario, di pagare entro e non oltre dieci giorni dalla notifica dell'atto la somma complessiva di €. 16.575,57 oltre alle spese di registrazione della sentenza, le spese di notifica e successive, occorrendo.

Considerato che nel frattempo, in data 23.01.2013 è stato notificato atto di pignoramento nei confronti di questo Comune, occorre procedere al pagamento delle somme portate dall'atto di pignoramento, oltre quelle che si renderanno disponibili successivamente al pignoramento, sino all'occorrenza di €. 24.863,35.

Per quanto sopra, si propone di provvedere alla liquidazione delle somme portate dal pignoramento presso terzi in favore della signora A. M. attenendosi al parere della Corte di Conti (Deliberazione sez. riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana - delibera n. 2/5 - parere in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive) per evitare che possano gravare sul Comune ulteriori spese di esecuzione, ancora prima dell'adozione della delibera consiliare di riconoscimento del debito che dovrà comunque essere adottata in funzione ricognitiva degli equilibri di bilancio.

La Corte dei Conti ritiene che in relazione ad un titolo esecutivo, costituito da una sentenza, l'organo assembleare dell'ente non ha alcun margine di apprezzamento discrezionale e non deve compiere alcuna valutazione, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito.

Diverso è il comportamento per tutte le altre ipotesi previste dalla norma (art. 194 del T.U.E.L.) per le quali il debito fuori bilancio forma oggetto di valutazione discrezionale più o meno ampie da parte del consiglio ed in caso di esito positivo ottiene il riconoscimento della sua legittimità.

L'interpretazione logica e sistematica della norma portata dall'art. 194 del D.Lgs 267/2000 porta a distinguere, infatti, fra i debiti derivanti da sentenze esecutive (art. 194 lett. a del T.U.E.L.) dalle altre ipotesi, consentendo così di affermare che per i primi, il riconoscimento da parte del consiglio comunale, svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, potendo gli organi amministrativi, accertata la sussistenza del provvedimento giurisdizionale esecutivo, procedere al pagamento anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, che è bene ricordare, non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio delle procedure esecutive per il recupero coattivo del debito.

Per tali ragioni non si rinvergono ragioni di illegittimità nel pagamento immediato delle somme alla luce del pare della Corte dei Conti.

Con separato atto l'ufficio provvederà al recupero delle somme dovute dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, così come già richiesto con nota pr. 2404/15 del 10.01.2013 a firma del responsabile dell'Avvocatura Comunale avv. Sergio Boncoraglio, al procuratore costituito dell'Istituto finanziario.

Si propone pertanto la liquidazione delle somme portate dal pignoramento presso terzi notificato a questo ufficio in data 23.01.2013, relativo alla sentenza del Tribunale di Ragusa n. 424/2012.

Si fa presente, inoltre, che l'art. 53 comma 3 del regolamento di contabilità, prevede che il riconoscimento del debito fuori bilancio possa essere effettuato in ogni tempo;

Occorre altresì autorizzare il Commissario Straordinario con atto immediatamente esecutivo a partecipare all'udienza del 20.02.2013 nominando a tal fine l'avvocato Sergio Boncoraglio.

Per quanto sopra:

Visto l'art. 163 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 – esercizio provvisorio e gestione provvisoria.

Dare atto che la spesa in gestione non rientra tra quelle frazionabili in dodicesimi..

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91;


ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Dare esecuzione al pignoramento presso terzi notificato in data 23.01.2013 relativo alla sentenza del Tribunale di Ragusa n. 424/2012 che fa parte integrante del presente atto in favore di A M nata ad Ispica il 10/05/1976 e residente a Ragusa in via C.F. 1
2. Di riferire la spesa di €. 26.863,35 al cap. 2430 QUALE AMICIPIA ZIEME DA REGOLARIZZARE DOPO IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO Imp. 22/13

3. Di demandare al dirigente competente tutti gli atti gestionali conseguenti;
4. Dare incarico all'ufficio ragioneria di inserire il suddetto debito tra i debiti fuori bilancio da riconoscere con atto di consiglio comunale.
5. Dare mandato all'ufficio Avvocatura Comunale di attivare il recupero delle somme presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa.
6. Autorizzare il Commissario Straordinario a partecipare all'udienza del 20.02.2013 nominando a tal fine l'avvocato Sergio Boncoraglio.
7. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 1° e 2° comma dalle L.R. n. 44/91.



<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, <u>30 gennaio 2013</u></p> <p>Il Dirigente</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Dirigente</p>
<p>Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. <u>2630 imp 221/13</u></p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, <u>4/2/2013</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p><i>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;</i></p> <p><i>Ragusa li 04.02.2013;</i></p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>dott. <i>[Signature]</i> Buscema</p> <p></p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento
Sig. G. Canzonieri

[Signature]

Il Dirigente del I Settore
Dott. F. Lumiera

[Signature]

Il Responsabile Avvocatura
Avv. S. Boncoraglio

[Signature]